



Nicoletta Stefanova ascolta con attenzione i primi consigli di Csilla Batorfi

Stefanova ha ventidue anni, attualmente è n. 23 al mondo, in cosa deve migliorare?

"Come ho già detto, credo possa migliorare prima di tutto dal punto di vista della preparazione fisica. Niko per quanto riguarda il tennistavolo è già un ottimo giocatore con nessuna cosa in particolare che richieda un miglioramento immediato. Bisogna però tenere conto del fatto che è molto giovane e che in base alla mia esperienza di tennistavolo europeo per una giocatrice la maturazione di livello ottimale è a 25 anni. Prima di questa età bisogna fare un lavoro duro di allenamento che insieme alla crescita di esperienza della giocatrice, più o meno a 25 anni gli consentiranno di essere pronta, con la testa, a giocare la miglior tattica possibile. Ecco perché mi propongo di lavorare nei prossimi tre anni molto duro sull'aspetto tattico ovviamente sempre insieme a tantissima pratica di tennistavolo."

Lei ha maturato una grande esperienza in Germania. Qual è il segreto del tennistavolo tedesco?

"Non credo ci sia un segreto tedesco nel tennistavolo. La Germania è un grande Paese con una grande tradizione nel tenni-

stavolo. L'approccio alla disciplina è stato però sempre molto professionale e molto ben organizzato sia a livello di clubs che di federazione. Ci sono molti club veramente professionisti e la Lega tedesca è senz'altro una delle più forti d'Europa. Di conseguenza è normale che club importante possano contare su giocatori molto buoni che a loro volta per lo stesso motivo si trovano a competere con molti altri ottimi giocatori. Ma credo che il pregio più importante del tennistavolo tedesco sia l'ottima organizzazione."

E invece cosa pensa del tennistavolo italiano?

Credo che specialmente nel femminile in Italia ci sia in questo momento veramente una squadra con giocatrici molto forti. Hanno già vinto il Campionato Europeo a squadre, un risultato che credo si possa anche ripetere in futuro. Dagli incontri che ho avuto con diversi membri della federazione italiana ho avuto l'impressione che si tratta di persone con ambizioni molto importanti e con un approccio al tennistavolo molto professionale. Credo naturalmente che sia anche importante lavorare molto sulle giovani giocatrici perché, al momento, mi sembra che ci sia

un salto troppo accentuato dietro alla generazione di Negrisoli, Niko e Tan."

Olimpiadi in Cina, è lecito sperare in una sorpresa Stefanova?

"Certo che cercheremo di sorprendere tutti. Ma le Olimpiadi saranno in Cina, la "Patria del tennistavolo e sarà dura competere con i giocatori asiatici. E non è che io possa fare miracoli cambiando tutto...Niko si è allenata molto bene fino ad oggi, cercherò di introdurre alcune cose diverse mantenendone altre. Abbiamo un anno per lavorarci e non è molto ma ci proveremo perché le Olimpiadi 2008 rappresentano uno degli obiettivi più importanti nel futuro di Niko."

Per avere successo e vincere è più importante l'atleta o il carattere della donna? Cosa cercherà di allenare di più?

"Credo siano entrambe importanti. Per diventare un buon giocatore di tennistavolo devi essere un buon atleta e devi avere del talento. Ma queste due cose devono appartenere al giocatore. C'è poi la necessità di metterci la volontà di allenarsi duramente e il carattere per gestire al meglio le situazioni difficili, altrimenti si rischia di essere bravissimi in allenamento ma non avrai mai successo nelle competizioni. Credo che Niko abbia un grande talento ed anche un buon carattere è per questo che credo abbia tutte le potenzialità per diventare veramente grande. Ma ciò succederà solo con tanto lavoro costante su tutti questi aspetti che abbiamo nominato."

Quali sono i suoi ricordi più belli come giocatrice?

"I miei ricordi migliori si riferiscono naturalmente alla mia vittoria nel singolo del Campionato Europeo a 17 anni e al 4° posto nel doppio alle Olimpiadi di Sydney con Krisztina Toth. Ma in una carriera così lunga sono tanti momenti belli che ho vissuto e credo che la cosa più bella sia proprio quella di essere riuscita a giocare ad alto livello per così tanto tempo."